

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/1998 E S.M.I., L.R. 19/2009 E S.M.I. E DLGS 387/2003 E S.M.I. - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO IDROELETTRICO SUL FIUME TOCE - PONTE DI MIGIANDONE NEI COMUNI DI ORNAVASSO E PREMOSELLO CHIOVENDA RICHIEDENTE: EDISON SPA.

Con istanza datata 10/05/2016 (ns. prot. n. 10997 del 10/05/2016) e successive integrazioni del 30/06/2016 (ns. prot. n. 15530 del 30/06/2016) e del 24/02/2017 (ns. prot. n. 4146 del 24/02/2017), la ditta EDISON SPA, con sede legale in MILANO, FORO BONAPARTE 31, ha chiesto alla Provincia del VCO - V Settore - Servizio Georisorse VIA Energia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico sul fiume Toce - Ponte di Migiandone nei Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda con contestuale avvio della Fase di Valutazione della Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. e della Valutazione di incidenza ai sensi della L.R. 19/2009 e s.m.i..

Contestualmente alla presentazione della richiesta di avvio della Fase di Valutazione il proponente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., provvedendo a depositare copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di Deposito Progetti - Settore SG Ambiente Georisorse - Ufficio VIA - VAS della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte" pubblicato in data 16 Maggio 2016.

Tutti i soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, possono presentare memorie scritte, documenti e osservazioni.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, presso:

- l'Ufficio di Deposito Progetti provinciale (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12:30);
- il sito internet www.provincia.verbano-cusio-ossola.it (percorso: Atti Amministrativi - La Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) - Fase di Valutazione in corso - Pratica n. 568).
- i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda (VB).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni (60) dalla data di pubblicazione del presente avviso e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Come previsto dall'art. 26 bis del D.P.G.R. 10/R/2003, il procedimento unico ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. viene sospeso sino alla conclusione della fase relativa alla concorrenza e dovrà concludersi con l'espressione del Giudizio di compatibilità ambientale.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione di impatto ambientale (Giudizio di compatibilità ambientale) e della Valutazione di Incidenza è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

In caso di inadempienza dell'amministrazione entro i suddetto termine è proponibile il ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della L.R. 40/1998 e s.m.i. è l'Ing. Moira Tartari, tel. 0323/4950392, Servizio Georisorse VIA Energia provinciale.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al:

- Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Tartari Moira)